

ARICCIA

Palazzo Chigi proposto Patrimonio dell'umanità

di ENRICO VALENTINI

Il complesso berniniano di Palazzo Chigi, il parco e l'intera area prospiciente si candidano a diventare Patrimonio dell'umanità. La richiesta, che al momento è ancora nella fase iniziale, è stata avviata ai tecnici che dovranno perorare nei prossimi mesi la causa castellana presso l'Unesco. Un compendio artistico, storico e architettonico eccezionale composto da Palazzo Chigi oggetto, recentemente, della manutenzione straordinaria delle facciate e di vari impianti, dalla collegiata dell'Assunta, dalla piazza del Bernini e completato dal retrostante Parco Chigi, dagli Stalloni dei principi e dalla Locanda Martorelli, rimasto a testimoniare i fasti ottocenteschi del Grand Tour d'Italie.

Una parte della Collegiata, la Casina del Ministro, è attesa dall'imminente ristrutturazione grazie ad un finanziamento di 125mila euro ottenuto mediante il sistema bibliotecario dei Castelli Romani. Nella Casina sarà realizzato uno Spazio giovani, un ambiente polifunzionale pubblico adibito a punto d'incontro culturale,



Palazzo Chigi ad Ariccia

sala lettura e una sala prove per gruppi musicali. «Una bellissima struttura parte integrante del complesso berniniano, finalmente tornata in nostro possesso - fa osservare soddisfatto il sindaco Emilio Cianfanelli - Adesso Ariccia ha come obiettivo primario quello di far riconoscere patrimonio dell'Umanità il sistema Chigiano, un unicum che merita l'ambitissimo riconoscimento e la tutela da parte dell'Unesco».

Novità di rilievo anche per l'oasi di Colle Pardo al confine con Genzano. Venerdì prossimo, infatti, è in programma la definitiva acquisizione della grande area di alto valore paesaggistico, archeologico e naturalistico. Il comitato dei creditori della tenuta, che è sottoposta a procedura fallimentare, dovrebbe cedere Colle Pardo per una cifra che si aggira intorno ai 950 mila euro di cui, 900 mila sono stati già finanziati dalla Provincia di Roma.